



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 26-04-2016

Oggetto: Imposta Unica Comunale IUC - componente TARI - piano finanziario e tariffe anno 2016.

Il giorno ventisei aprile duemilasedici, con inizio alle ore 17:00, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, convocato a norma di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica in Prima convocazione.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Broccia Sandro	P	Loi Alessandro	P
Ariu Federico	P	Uccheddu Stefania	P
Broccia Luisa	P	Pia Giovanni	P
Gallus Serenella	P	Orru' Viviana	P
Cau Donato	P	Melis Ettore	P
Murroni Stefano	A	Melis Mirco	P
Orru' Luca	P		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale f.to Dott. Francesco Cossu

Il Sindaco Sandro Broccia dà la parola all'Assessore al Bilancio Ariu Federico: "Come detto in precedenti occasioni, compresa l'assemblea pubblica svolta a giugno del 2015, il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti si è ridotto in maniera importante. Circa 100.000 € di risparmio che il prossimo anno aumenteranno. Infatti per il 2016 sono in vigore i vecchi costi per i primi 3 mesi e i nuovi costi per i restanti 9 mesi. Attualmente i risparmi si attestano intorno al 13-15 % ma il prossimo anno si arriverà al 20 %. Un risultato molto importante raggiunto dall'Unione dei Comuni, non solo per il risparmio ma anche per l'unità di intenti su un tema così importante."

Il Consigliere Melis Ettore

In riferimento al Piano Finanziario rileva che la tabella riportata alla pag. 4 è riferita ai risultati della raccolta differenziata del 2014. Chiede quando verranno consegnati i nuovi contenitori, in che modo i costi verranno suddivisi fra i Comuni dell'Unione e se ci saranno criteri unici per i Comuni dell'Unione. Da un confronto con l'Unione del Barigadu il costo è simile al nostro con frequenze differenti di passaggi per la raccolta.

Il Consigliere Gallus Serenella

Comunica che il servizio di raccolta partito il 01.04.2016 andrà a regime dal 01.07.2016. Entro giugno verranno consegnati i nuovi contenitori.

Il Consigliere Ariu Federico

In riferimento alla tabella della pag. 4 del Piano Finanziario, comunica che si impegnerà a pubblicare i dati del

2015. Per quanto riguarda i costi da distribuire tra i cinque Comuni dell'Unione bisogna verificare il capitolato e le modalità del servizio. Ringrazia i funzionari dell'Unione che hanno fatto un grande lavoro.

Il Sindaco Sandro Broccia

Afferma che bisogna modificare la tabella della pag. 4 del Piano Finanziario. Per la spesa del Comune di Masullas non è possibile rispondere. Il Comune di Mogoro risparmierà circa il 20% rispetto al 2015. Il MUD del Comune di Mogoro dimostra la coscienza "ambientalista" raggiunta dalla cittadinanza.

Il Consigliere Pia Giovanni

Annuncia voto di astensione sui tre argomenti relativi alla IUC. Il miglioramento deve essere considerato come un punto di partenza non come punto di arrivo. Ribadisce l'importanza dell'Ecocentro ai fini del miglioramento della differenziazione. Esprime perplessità circa il passaggio invernale della raccolta dell'umido. Si augura un'uniformità del servizio con conseguente uniformità delle tariffe per tutti i Comuni. Il servizio non potrà che migliorare.

IL CONSIGLIO

Premesso che l'art. 1, commi dal 639 al 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Tenuto conto della seguente suddivisione per argomenti dell'art. 1 della L. n. 147 del 27.12.2013:

- commi da 639 a 640 istituzione IUC;
- commi da 641 a 668 TARI;
- commi da 669 a 681 TASI;
- commi da 682 a 705 disciplina generale componenti TARI e TASI.

Considerato che la IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa per i rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dato atto che l'art. 1, comma 704, della L. 147/2013, ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2014, che ha istituito la TARES.

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, provvedono a "disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti".

Visto l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, che dispone: "il comma 16 dell'art. 53 della legge 23.12.2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

Considerato che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI, che:

- il piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2016 prevede un costo complessivo di € 557.851,29, suddiviso in costi fissi totali € 226.198,47 e costi variabili € 331.652,82;
- il gettito totale della TARI deve coprire il costo totale;
- il Comune appartiene alla fascia dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alla fascia geografica "Sud".

Considerato che, ai fini della determinazione delle tariffe, in assenza di un'analisi dettagliata sulle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per tipologia di immobile, l'Ufficio Tributi ha proceduto sulla base del metodo normalizzato:

- a) alla ripartizione dei costi del servizio in percentuale tra le utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) ad applicare i coefficienti Kb, Kc e Kd previsti dall'allegato 1 al D.P.R. 158/99:

1. per la parte variabile per la determinazione delle tariffe utenze domestiche ad applicare i coefficienti di adattamento riportati dal Ministero nella seguente tabella:

	minimo	massimo	medio
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

2. per la parte fissa per la determinazione delle tariffe utenze non domestiche ad applicare i coefficienti di adattamento riportati dal Ministero nella seguente tabella:

	SUD min - max
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29-0,52
2 Campeggi, distributori carburanti	0,44-0,074
3 Stabilimenti balneari	0,66-0,75
4 Esposizioni, autosaloni	0,34-0,52
5 Alberghi con ristorante	1,01-1,55
6 Alberghi senza ristorante	0,85-0,99
7 Case di cura e riposo	0,89-1,20
8 Uffici, agenzie, studi professionali	0,90-1,05
9 Banche ed istituti di credito	0,44-0,63
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94-1,16
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02-1,52
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,78-1,06
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91-1,45
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,41-0,86
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67-0,95
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	5,54-8,18
17 Bar, caffè, pasticceria	4,38-6,32
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57-2,80
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14-3,02
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34-10,88
21 Discoteche, night club	1,02-1,75

3. per la parte variabile per la determinazione delle tariffe utenze non domestiche ad applicare i coefficienti di adattamento riportati dal Ministero nella seguente tabella:

	SUD min - max
--	------------------

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	383 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,95 - 15,43

Considerato che:

- da un'analisi approfondita delle previsioni di gettito del tributo dovuto per categoria dalle utenze non domestiche, l'Amministrazione Comunale ha deciso di applicare il coefficiente massimo per tutte le fattispecie, con esclusione delle attività comprese nelle categorie 15-16-17-19-20;
- il Consiglio Comunale, in base al regolamento di applicazione della IUC, è chiamato a decidere l'entità e tipologie delle ulteriori riduzioni e agevolazioni per l'anno 2016, nella misura massima del 7% del costo complessivo del servizio;
- il costo complessivo del servizio stimato per il 2016 ammonta ad € 549.994,40 e quindi le ulteriori riduzioni e agevolazioni devono essere contenute entro il limite massimo di € 38.499,61;
- l'Amministrazione Comunale non intende stabilire nessuna ulteriore agevolazione;
- la deliberazione del C.C. n. 11 del 26.02.2015 ha stabilito la riscossione della Tari anno 2015 in 4 rate con scadenza: 29 febbraio 2016; 30 aprile 2016; 30 giugno 2016; 30 agosto 2016;
- rata unica con scadenza 29 febbraio 2016.

Sentita l'Amministrazione, la quale ritiene, viste le scadenze della Tari anno 2015, nell'ambito delle politiche tributarie dell'Amministrazione Comunale finalizzate al contenimento, ove possibile, del carico fiscale complessivo per i contribuenti, in cui rientra anche l'organizzazione delle scadenze dei pagamenti, di stabilire in 4 rate bimestrali la scadenza della Tari anno 2016, con scadenza della prima rata a novembre 2016.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Con n. 8 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore, Melis Mirco, Orrù Viviana) e n. 0 contrari.

DELIBERA

Di approvare l'allegato piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'anno 2016.

Di approvare le seguenti tariffe della tassa per i rifiuti (TARI) per l'anno 2016:

categoria	sottocategoria	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 Uso domestico	1 Un componente	0,612289	62,481245

1	Uso domestico	2	Due componenti	0,718419	145,789572
1	Uso domestico	3	Tre componenti	0,816386	187,443735
1	Uso domestico	4	Quattro componenti	0,881696	229,097899
1	Uso domestico	5	Cinque componenti	0,906188	301,992685
1	Uso domestico	6	Sei o più componenti	0,898024	354,060390
2	Uso non domestico	1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cura	0,361339	0,532331
2	Uso non domestico	2	Campeggi, distributori carburanti	0,514214	0,760473
2	Uso non domestico	3	Stabilimenti balneari	0	0
2	Uso non domestico	4	Esposizioni, autosaloni	0,361339	0,532331
2	Uso non domestico	5	Alberghi con ristorazione	0	0
2	Uso non domestico	6	Alberghi senza ristorazione	0	0
2	Uso non domestico	7	Case di cura e riposo	0	0
2	Uso non domestico	8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,729628	1,083382
2	Uso non domestico	9	Banche ed istituti di credito	0,437776	0,644647
2	Uso non domestico	10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	0,806065	1,194528
2	Uso non domestico	11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,056223	1,560726
2	Uso non domestico	12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico)	0,736577	1,092742
2	Uso non domestico	13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,007581	1,491698
2	Uso non domestico	14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,597600	0,880979
2	Uso non domestico	15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,660139	0,975746
2	Uso non domestico	16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,849657	5,702383
2	Uso non domestico	17	Bar, caffè, pasticceria	3,043592	4,504344
2	Uso non domestico	18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	1,945675	2,887460
2	Uso non domestico	19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,098550	2,199524
2	Uso non domestico	20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,098550	2,199524
2	Uso non domestico	21	Discoteche, night club	1,216047	1,805247

Di stabilire le seguenti scadenze di versamento per l'anno 2016 della componente TARI dell'imposta comunale unica (IUC): n. 4 rate con scadenza: 30 novembre 2016; 31 gennaio 2017; 31 marzo 2017; 31 maggio 2017; rata unica con scadenza 30 novembre 2016.

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con n. 8 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore, Melis Mirco, Orrù Viviana) dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 21-04-2016

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Ai fini della Regolarita' Contabile si esprime parere: Favorevole

Data: 22-04-2016

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cossu

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it
per quindici giorni, dal 29-04-2016 al 14-05-2016 reg. n. 556.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 29-04-2016

L'impiegato incaricato
